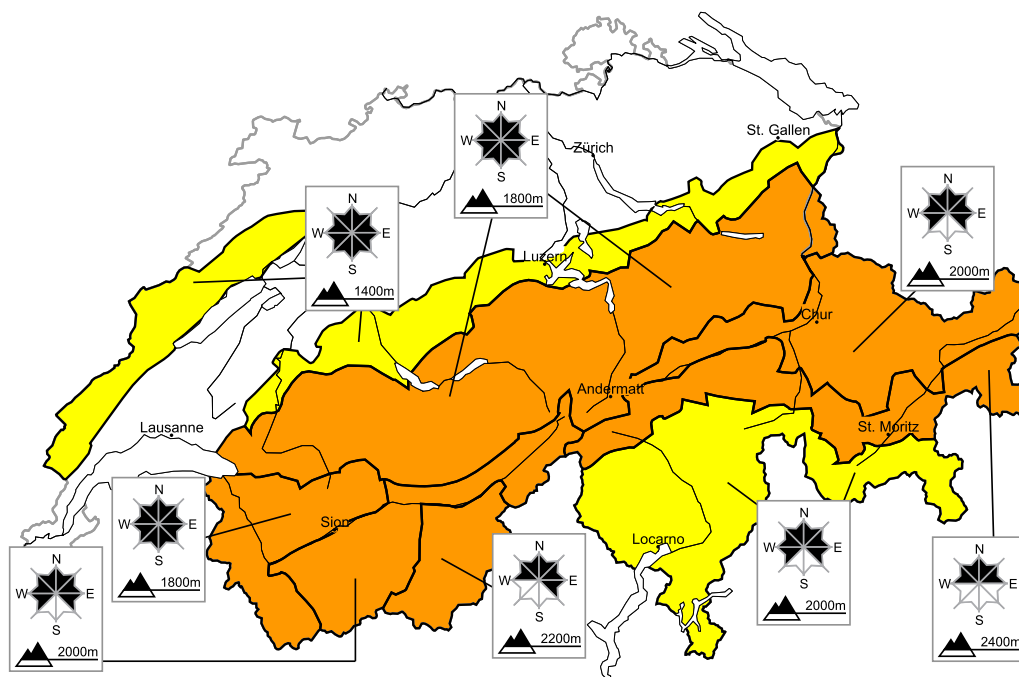


Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è parzialmente critica

Edizione: 5.12.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.12.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 5.12.2021, 08:00



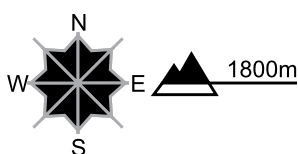
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Ancora sono possibili isolate valanghe spontanee.

Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. Le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni.

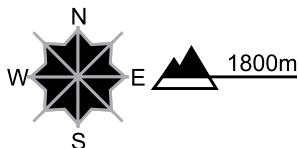
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

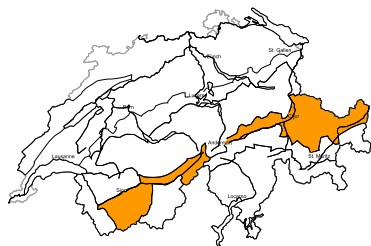
La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Ancora sono possibili isolate valanghe spontanee. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. Le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni.

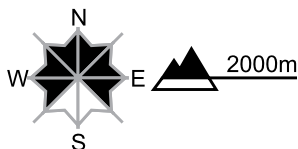
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe possono in parte staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

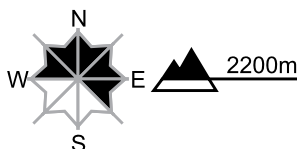
regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi

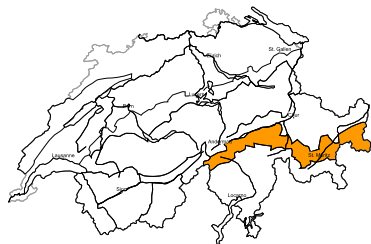


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. È importante una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

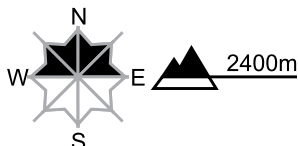
regione E

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. È importante una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

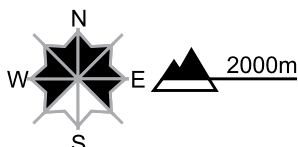
regione F

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi

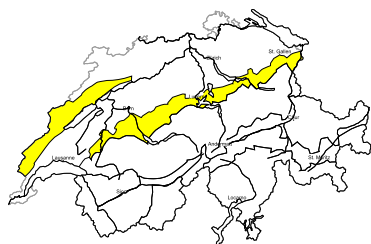


Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

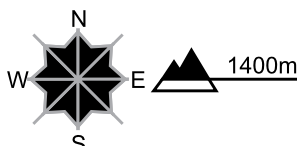
regione G

Moderato, grado 2



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono, a livello isolato, instabili in quota. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.12.2021, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi 7 giorni ha nevicato ovunque, in modo abbondante nelle regioni settentrionali. La neve fresca e quella ventata di questo periodo poggiano su un manto di neve vecchia sottile ma debole. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2000 m, la struttura del manto nevoso è pertanto sfavorevole.

Sabato, nelle regioni occidentali e settentrionali le nevicate e la bufera hanno causato la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata che continueranno a crescere fino alla notte fra sabato e domenica.

Al di sotto di una fascia compresa tra i 1500 e i 2000 m circa la pioggia ha umidificato la neve, causando in alcuni punti un'alta attività di valanghe umide.

Retrospectiva meteo di sabato, 04.12.2021

Il tempo è stato molto nuvoloso. Durante la notte, nelle regioni occidentali e settentrionali sono iniziate intense precipitazioni. Inizialmente ha nevicato fino a bassa quota. Poi in molte regioni il limite delle nevicate è salito tra i 1500 e i 2000 m. Nelle regioni meridionali il tempo è stato parzialmente soleggiato e asciutto.

Neve fresca

Fino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi a ovest del Blüemlisalp: dai 40 ai 60 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino, del nord del Vallese e del Basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 40 cm
- Restante Vallese senza valli della Vispa, Grigioni a nord del Reno anteriore, Prettigovia nord: dai 10 ai 20 cm. Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Sulle cime più alte del Giura sono caduti circa 30 cm di neve bagnata.

Nel giro di una settimana, al di sopra dei 1800 m sono così complessivamente cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Basso Vallese occidentale estremo: dai 100 ai 150 cm, con punte di oltre 200 cm in alcuni punti delle Alpi Glaronesi
- Nord del Vallese, Grigioni a nord del Reno anteriore, Prettigovia: dai 60 ai 100 cm
- In molte altre regioni: dai 20 ai 60 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C nelle regioni settentrionali e di -6 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da ovest:

- nelle regioni settentrionali e nel Vallese spesso forte
- nei Grigioni e in Ticino per lo più moderato

Previsioni meteo sino a domenica, 05.12.2021

Nelle regioni settentrionali e occidentali ci saranno di nuovo intense precipitazioni nella prima metà della notte, con il limite delle nevicate che scenderà rapidamente a bassa quota. Anche successivamente il tempo rimarrà molto nuvoloso con deboli nevicate fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali, domenica il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss, Alpi Vodesi e Friborghesi, così come Basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 30 cm, con punte fino ai 40 cm lungo il confine con la Francia
- Restante versante nordalpino, restante Basso Vallese, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto
- Giura al di sopra dei 1200 m: dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -8 °C

Vento

- Nella prima metà della notte in quota e sul versante nordalpino forte proveniente da ovest
- Poi da debole a moderato proveniente da ovest, nelle regioni meridionali da nord ovest

Tendenza sino a martedì, 07.12.2021

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà nuvoloso e cadranno un paio centimetri di neve fino a bassa quota. Nelle regioni alpine interne ci saranno schiarite, mentre in quelle meridionali estreme il tempo sarà generalmente soleggiato.

Il pericolo di valanghe diminuirà, eccetto nelle regioni meridionali, dove la situazione valanghiva sarà sempre ancora critica per la pratica degli sport invernali fuoripista.

Martedì

Nella notte fra lunedì e martedì cadrà un po' di neve in molte regioni, fino in pianura. Martedì il cielo diventerà piuttosto soleggiato a partire da ovest, mentre nelle regioni orientali rimarrà nuvoloso ancora più a lungo. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato.

Il pericolo di valanghe diminuirà nelle regioni settentrionali, mentre in quelle alpine interne e meridionali non subirà variazioni degne di rilievo.